



ID Samira: 161414
 Denominazione: Le Bien Aimé
 Provincia: BO
 Comune: Bologna
 Definizione: modello navale
 Tipologia: vascello III rango

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPNA006	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	modello navale	
OGTT	Tipologia	vascello III rango	
OGTN	Denominazione	Le Bien Aimé	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	nautica	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi	

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
------	-----------------------------------	-----------------

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
------	---------------------------------------	---------------

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV INVENTARIO**

INVN	Numero	NANAVI 600
------	--------	------------

INV INVENTARIO

INVN	Numero	320
------	--------	-----

INV INVENTARIO

INVN	Numero	3
------	--------	---

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-----	------------------------	----------------------

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS	Stato	Italia
------	-------	--------

PRVR	Regione	Emilia-Romagna
------	---------	----------------

PRVP	Provincia	BO
------	-----------	----

PRVC	Comune	Bologna
------	--------	---------

PRVL	Località	Bologna
------	----------	---------

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD	Denominazione	Museo delle Navi
------	---------------	------------------

DT CRONOLOGIA**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
------	-----------------------------------	------------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1757
------	----	------

DTSF	A	1771
------	---	------

DTM	Motivazione cronologica	analisi storica
-----	-------------------------	-----------------

DTM	Motivazione cronologica	fonte archivistica
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC	Materia e tecnica	corda
MTC	Materia e tecnica	stoffa
MTC	Materia e tecnica	ferro
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	257
MISL	Larghezza	60
MISN	Lunghezza	275
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

Questo modello viene indicato dagli antichi inventari della Camera di Nautica come vascello francese di terzo rango, a due ponti e 64 cannoni. Purtroppo l'artiglieria è mancante, restano solo i portelli di prima e seconda batteria disposti a scacchiera, quelli di caccia sul davanti della nave e quelli di ritirata. Su tutto il fianco sinistro mancano i martelletti, mentre Quelli esistenti sono dipinti di rosso. Il vascello riproduce con grande perizia quello della Marina Francese che partecipò alla battaglia di Quessant nel 1777. Il legno naturale dello scafo permette di riconoscere il rivestimento con fasciame semplice e comenti appaiati. Le teste dei corsi sono incastrate alla ruota di prua e al dritto di poppa e fissate con chiodi. Una ricca decorazione interessa sia la poppa che la prua. Il fianco sinistro dello scafo è in parte aperto a cerniera per mostrare la sistemazione interna degli ambienti. Il carattere prettamente didattico di questo modello è testimoniato dalle stesse fonti storiche che indulgiano spesso sul suo scopo di "chiaro ammaestrament ". La fiancata sinistra del vascello, nella sua superficie di carena, è infatti ribaltabile a cerniera e offre un perfetto spaccato della struttura interna dell'imbarcazione. Partendo dal basso si può osservare la zavorra, ostituita da ciottoli di fiume, la stiva con la legna da da ardere e fascine accatastate, sacchi con le provviste e botti di varie dimensioni. Al centro è evidente anche l'ancora di rispetto collocata in corrispondenza del boccaporto. Sono ben visibili le scale interne di collegamento e 6 fanali da stiva con vetri inamovibili per lavorare nella camera della polvere. Troviamo anche uno spazio riservato al bestiame in cui sono situate tre pecore con relativa mangiatoia. Verso prua la cala delle gomene contiene i cavi di ancoraggio arrotolati. A prua lo sperone costituisce il punto d'appoggio dell'albero di bompresso. Oltre al carattere funzionale questa parte assume valore decorativo per i suoi ricchi ornamenti. Sulla gorgiera di colore bianco è sistemato il tagliamare, le frecce, dipinte in rosso e oro, sostengono la polena costituita da un leone rampante dorato che sorregge lo scudo con i gigli di Francia. Ai lati dello sperone si aprono le cubie, due per banda, per il passaggio delle gomene delle ancore L'alberatura è completa: composta da albero di mezzana, maestra, trinchetto e bompresso. Sono visibili i collegamenti fra le tre parti di ogni singolo albero: fusto, albero di gabbia e albereto. Le vele quadre di maestra e trinchetto sono spiegate così come quelle di controvelaccio e controvelaccino. Sull'albero di mezzana si nota la vela trapezoidale all'inglese. Sul bompresso civada e controcvada sono arrotolate. Gli alberi di maestra e trinchetto sono completati da scopamare e coltellacci ripiegati. La dotazione di 6 ancore rispecchia fedelmente quella dei vascelli settecenteschi. Esse sono così distribuite: le due ancore di posta sospese ai lati della prua mediante appositi cavi; più indietro, sul lato destro, sta

DESO Oggetto

l'ancora maestra o di speranza di dimensioni maggiori.

DESO Oggetto

Dall'altra parte le due ancore di tonneggio controbilanciano il peso e in fondo alla stiva è l'ancora di rispetto. Sui fianchi della nave si notano due scale bordo, costituite da scalini inchiodati nelle parte centrale della murata. La scala del cassero è dipinta di rosso, altre due scalette uniscono il passavanti al ponte su cui troviamo le scialuppe. Il vascello è dotato di una barca e di una iole con alberi e vele ripiegate: la seconda è decorata internamente con motivi vegetali. Le sovrastrutture sono dipinte in rosso e ravvivate da cornici dorate; all'estremità della poppa possiamo osservare la camera del capo dell'equipaggio e quella del pilota. [la descrizione della poppa prosegue nel campo Osservazioni]

UTF Funzione didattico-celebrativa

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione scudo dello specchio di poppa

ISRI Trascrizione LE BIEN AIME'

NSC Notizie storico-critiche

La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche Le Bien Aimé, spettacolare esempio di modellistica navale. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Il modello riproduce con grande precisione l'omonimo vascello realizzato nel 1757 a Lorient, per la Compagnia delle Indie, su progetto di J.L. Coulomb (discendente di una grande famiglia tolonese di costruttori navali). Le Bien Aimé giunse presso l'Istituto delle Scienze di Bologna nel 1771, grazie a Carlo Marino Hurson, Intendente della Marina Francese. Questa donazione è documentata da in fitto carteggio che ci permette di ricostruire l'intero percorso del modello, dal

porto di Tolone a Livorno e poi a Bologna via Firenze. Nel novembre del 1771 fu collocato nella Camera di Geografia e Nautica dall'ingegnere A. Aiquier, che aveva seguito il donativo durante il viaggio per seguire tutte le operazioni di trasporto e di montaggio. Ritroviamo Le Bien Aimè negli inventari del XVIII secolo e anche in quello compilato nel 1843 quando, dopo lo scioglimento dell'Istituto delle Scienze, il materiale relativo alla nautica fu collocato presso l'Osservatorio Astronomico. Il carattere prettamente didattico di questo modello è testimoniato dal fianco sinistro dello scafo, aperto a cerniera per mostrare la sistemazione interna degli ambienti. Inoltre, un grande cartiglio sullo specchio di poppa, riporta il nome della nave a caratteri dorati: Le Bien Aimé, ovvero "beneamato", appellativo riservato al re di Francia Luigi XV.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

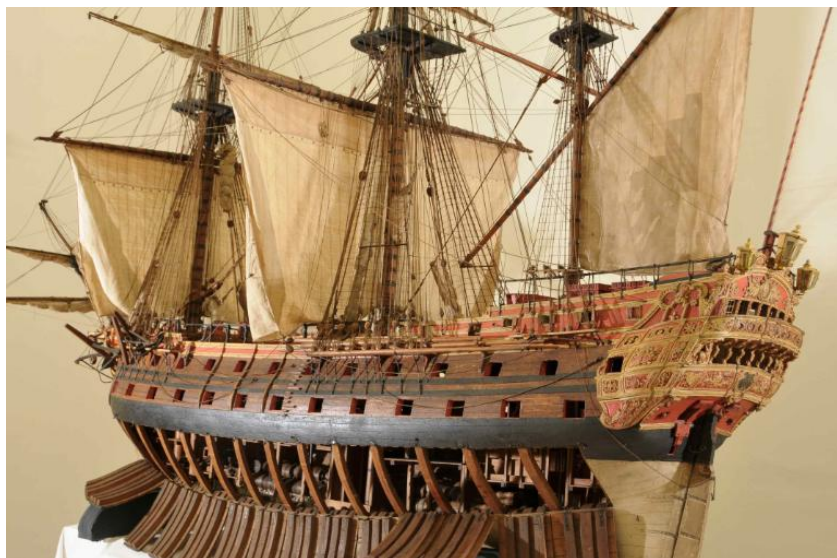
FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo atti

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo lettera

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	inventario
FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio di Stato

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Rizzi A.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039994
BIBN	V., pp., nn.	pag. 123-183
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 14, 15, 16, 17, 18

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Menconi Orsini A.
BIBD	Anno di edizione	1975
BIBH	Sigla per citazione	00040009
BIBN	V., pp., nn.	pp. 261-285

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Farinelli F.
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00040000
BIBN	V., pp., nn.	pag. 194-195
BIBI	V., tavv., figg.	tav. pag. 195

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-200

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp. 73-77

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Residori G.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041128
BIBN	V., pp., nn.	p. 374

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1933

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Febbraio-Giugno 2007
MSTS	Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	1989
CMPN	Nome	Frisoni

AGG AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.